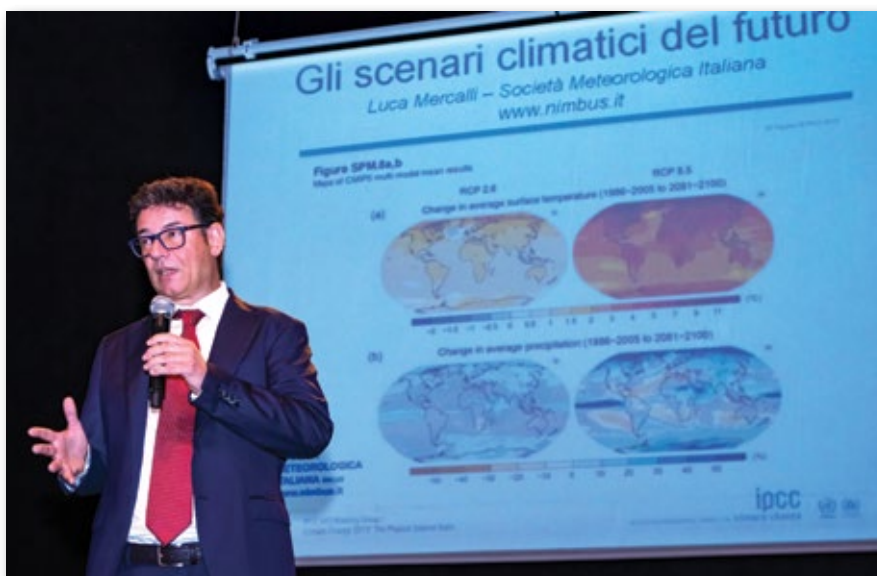


'QUESTIONI DI TEMPO', UN'AUTOREVOLE LEZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE PROMOSSA DA AMIR SPA PER AFFRONTARE IL TEMA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

L'amministratore unico Alessandro Rapone: "Quale azienda pubblica del settore idrico continueremo ad investire per una più forte cultura dell'acqua"

Il valore dell'acqua è al centro della campagna di informazione che Amir SpA, azienda pubblica di riferimento per la rete idrica in larga parte della provincia di Rimini, sta affiancando alla sua principale mission, la salvaguardia delle infrastrutture funzionali al servizio. Un impegno quello della società che incrocia oggi l'urgenza di ragionare sul cambiamento climatico e sulle sue conseguenze. Per affrontare il tema Amir si è rivolta ad un autorevole esperto in materia come il professor Luca Mercalli, presidente della Società Meteorologica Italiana. L'azienda lo ha invitato a Rimini per una lezione dedicata ai giovani. Trecento gli studenti di diverse scuole superiori della città coinvolti nell'iniziativa, organizzata con il patrocinio del Comune di Rimini. Lo scorso 7 ottobre al Teatro degli Atti l'incontro dal titolo emblematico, 'Questioni di tempo'.

Una *lectio* in cui Mercalli, docente di Sostenibilità Ambientale, è andato dritto al punto: "Il cambiamento climatico è già in atto. Stiamo vivendo il periodo più caldo degli ultimi 2000 anni. Ora sta a noi la scelta. Intervenire subito per cercare di ridurre i danni oppure continuare come se niente fosse, avviandoci inesorabilmente al collasso". Lo scenario, in questo caso, si fa già piuttosto preoccupante di qui alla fine del secolo. L'aumento delle temperature, previsto tra i 2 e i 3 gradi, innescherà una progressiva fusione dei ghiacciai, quindi un innalzamento del livello del mare di circa mezzo metro. Tra quel che ne conseguirà anche fenomeni come l'ingressione marina e la subsidenza, che andranno a ripercuotersi sulle riserve di acqua dolce: "Per una città costiera come Rimini e per tutto il delta del Po, in prospettiva, oc-



Alessandro Rapone, amministratore unico di Amir SpA (Foto Giorgio Salvatori)

correrà pensare a importanti operazioni strutturali". Di fronte a questo inedito panorama si aprono tante domande. Su tutte, "cosa possiamo fare?". Passando dalla teoria alla pratica, Mercalli fa appello innanzitutto a una regola d'oro, non sprecare. Poi tante piccole e grandi azioni quotidiane, dallo spostarsi in maniera il più possibile ecologica alla riqualificazione energetica delle abitazioni. **Nel complesso una riforma dello stile di vita all'insegna di una spending review ambientale.**

In cima alla lista delle risorse da maneggiare con cura c'è proprio l'acqua, per sua natura strettamente sintomatica dell'andamento climatico. Cogliendo l'occasione per richiamare ad un consumo più consapevole, l'amministratore unico di Amir Alessandro Rapone, nell'introdurre l'incontro, ha preso spunto da quel che già succede in alcune parti del mondo per soffermarsi sull'impatto socio-economico che potrebbe avere una futuribile crisi idrica. "Crediamo che la lezione del professor Mercalli abbia offerto diversi spunti di riflessione. - dichiara Rapone - Promuovere iniziative divulgative di questo tipo è il nostro contributo per affrontare un tema di forte attualità, a partire da informazioni scientifiche di qualità. Un gesto di responsabilità da parte di un'azienda pubblica come Amir, chiamata a tutelare un prezioso patrimonio della collettività. Quale ente strumentale che si occupa di infrastrutture del settore idrico abbiamo piena consapevolezza delle implicazioni del cambiamento climatico. Qui in Romagna oggi contiamo su un sistema di rete che è un modello di efficienza. Ma non possiamo ignorare la preoccupazione per emergenze ambientali che potrebbero farsi minacciose. Amir, nel rispetto del suo mandato, continuerà ad investire per diffondere una più forte cultura dell'acqua".



Il professor Luca Mercalli al Teatro degli Atti di Rimini per 'Questioni di tempo'